

L'educazione al suono ed alla musica permette di avvicinare i bambini ad una conoscenza consapevole del mondo sonoro che li circonda. Questo linguaggio non verbale ha da sempre una grande importanza nello sviluppo cognitivo poiché favorisce l'acquisizione di competenze anche specifiche, il raggiungimento di traguardi relativi allo sviluppo dell'identità e della personalità del bambino e la conquista della sua autonomia. L'educazione musicale permette inoltre la conoscenza delle possibilità sonore del corpo umano (gesti, suoni e voce) e consente ai bambini di entrare in un mondo sonoro, di parteciparvi attivamente in prima persona, esplorando e manipolando le componenti del fenomeno musicale al fine di acquisire la capacità di interpretare e produrre musica in modo creativo.

La musica gioca un ruolo importante nella formazione del bambino. Essa infatti trova la propria collocazione naturale nel contesto dell'educazione alle arti e, assieme alle arti visive e al teatro (ma anche all'educazione letteraria), concorre a sviluppare un insieme significativo di attitudini, saperi e abilità. Attraverso l'esperienza artistica, sia di tipo produttivo che ricettivo, il bambino affronta esperienze estetiche ed emotive insostituibili, che ne allargano l'orizzonte umano, aggiungendo profondità e significato alla sua vita. L'esperienza sonora è uno dei veicoli primari nella costruzione del mondo intellettuale ed affettivo della persona.

Le diverse attività proposte durante i laboratori verranno effettuate in situazioni coinvolgenti che abbiano come momento centrale il "fare musica in modo giocoso", utilizzando ogni mezzo a disposizione: dal corpo, alla voce, agli oggetti, agli strumenti musicali didattici veri e propri. Attraverso il canto, l'ascolto, il movimento e la danza si arriverà progressivamente alla percezione e all'interiorizzazione delle strutture musicali riferite al ritmo, al tempo, alla forma musicale ed alle caratteristiche del suono: durata, intensità, altezza e timbro.

OBIETTIVI

La finalità principale di un'educazione al suono ed alla musica è quella di migliorare le diverse capacità percettive, produttive ed interpretative, trasmettendo al bambino tutte le seguenti sfaccettature della musica: sviluppo del senso ritmico, dell'orecchio, della vocalità e di una corretta respirazione, della capacità di ascolto, della creatività, della capacità di interpretazione, della capacità di movimento e della pratica strumentale.

La musica ha poteri benefici sull'individuo, bambino o adulto che sia. In particolare agisce:

- sulla sfera emotiva, offrendo alla persona possibilità di gratificazione e soddisfazione personale e un mezzo di identificazione ed espressione di sé;
- in ambito intellettuale, rafforzando l'autocontrollo, la memoria, l'attenzione e la consapevolezza della propria personalità e delle proprie potenzialità;
- in ambito sociale, migliorando l'aggregazione, l'integrazione di gruppo, l'accettazione delle norme e l'assunzione di responsabilità.

Obiettivi specifici

- rendere consapevoli i bambini delle componenti dell'evento sonoro;
- sviluppare abilità vocali, ritmiche e motorie;
- sviluppare capacità sensoriali;
- rendere consapevoli i bambini delle similitudini tra linguaggio verbale e linguaggio musicale;
- conoscere e discriminare vari generi musicali;
- produrre ed inventare brevi brani ritmici o melodici con lo strumentario a disposizione, didattico e non;
- sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre strutture musicali;
- consentire un utilizzo disinvolto ed espressivo della voce e degli strumenti a percussione;
- avviare alla lettura e alla scrittura musicale per fissare e rappresentare le immagini uditive;
- favorire un atteggiamento di concentrazione per attivare i meccanismi mnemonici dell'apprendimento musicale;
- manipolare favorendo l'esplorazione di tutte le possibilità sonore degli strumenti didattici e di quelli costruiti dai bambini stessi.